

Codice DB1613

D.D. 7 aprile 2014, n. 184

Applicazione d.g.r. n. 38 - 7264 del 17 marzo 2014. Riduzione dell'importo della garanzia fidejussoria presentata ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978, relativamente al "Progetto definitivo di sistemazione mediante attivita' estrattiva Ambito 14 del P.d.A. loc. Provana e Garetino dei Comuni di Carignano e Carmagnola (TO)". Cava in localita' Provana esercita dalla Societa' Cave Provana S.p.A.

Visto:

l'art. 1 della l.r. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e il comma 3 dell'art. 31 della l.r. 44/2000 relativi all'esercizio dell'attività estrattiva in aree protette a gestione regionale, in aree contigue o in zone naturali di salvaguardia;

l'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978 rilasciata con d.d. n. 651 del 23 dicembre 2011, relativa alla conclusione del secondo lotto quinquennale e alla realizzazione del terzo lotto quinquennale che fa parte del progetto di riassetto definitivo dell'area in oggetto, in base alla quale la Società Cave Provana S.p.A. ha presentato, a favore dell'Amministrazione regionale, la fidejussione tramite polizza assicurativa, dell'importo pari a € 3.092.000,00 (tremilioni novantaduemila/00) ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978;

la fidejussione n. 460011439461 della UniCredit S.p.A., presentata dalla Società Cave Provana S.p.A., del sopraccitato importo pari a € 3.092.000,00 (tremilioni novantaduemila/00);

la d.g.r. n. 42 – 4198 del 23 luglio 2012 con la quale l'Amministrazione regionale aveva aggiornato le "Linee guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava, relative anche all'aspetto economico della cauzione o polizza fidejussoria a garanzia degli interventi di recupero, in relazione all'art. 7 della L.R. 69/1978, per l'anno 2012", che prevede la riduzione degli importi unitari per il calcolo delle cauzioni relativi al terreno vegetale e l'introduzione della riduzione delle garanzie (cauzioni o fidejussioni), per le imprese in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 o della registrazione ambientale EMAS;

la determinazione dirigenziale n. 17 del 21 gennaio 2013 con la quale, in applicazione della sopra richiamata d.g.r. n. 42 – 4198 del 23 luglio 2012, relativamente al progetto in oggetto, l'importo della fidejussione, ai sensi dell'art. 7 co. III della l.r. 69/1978, è stato ridotto a € 2.557.000,00 (duemilioni cinquecento cinquantasette mila/00);

la fidejussione n. 460011439461 della UniCredit S.p.A., presentata dalla Società Cave Provana S.p.A., attualmente in essere, del sopraccitato importo pari a € 2.557.000,00 (duemilioni cinquecento cinquantasette mila/00);

le successive deliberazioni di aggiornamento annuale ed in particolare l'aggiornamento per il 2014 approvato con la d.g.r. n. 38 – 7264 del 17 marzo 2014 che ha modificato le riduzioni previste dalla precedente d.g.r. n. 42 – 4198 del 23 luglio 2012, relativamente al possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 o della registrazione ambientale EMAS;

l'istanza presentata in data 10 febbraio 2014, e la successiva nota integrativa del 01 aprile 2014, della Società Cave Provana S.p.A. con la quale la medesima società autocertifica di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 comprensiva della gestione del sito di cava e

richiede l'applicazione della riduzione prevista dalla sopraccitata deliberazione, relativa all'aggiornamento 2014 (d.g.r. n. 38 – 7264 del 17 marzo 2014), in relazione al possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 ed il conseguente adeguamento della fidejussione presentata.

Considerato che la riduzione prevista dalla suddetta deliberazione, in presenza di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 che comprenda la gestione del sito di cava, è pari al 25%, l'importo della fidejussione attualmente in essere, dell'importo di € 2.557.000,00 (euro duemilioni cinquecentocinquantesette mila/00), ridotto nella misura indicata, diventa pari a € 1.918.000,00 (euro un milione novecento diciotto mila/00).

Ritenuto corretto ridurre l'importo della fidejussione come sopra indicato.

Tutto ciò premesso:

IL DIRETTORE

Visto il DLgs 165/2001.

Visto l'art. 17 della LR 23/2008.

determina

1. In applicazione di quanto previsto dalla d.g.r. n. 38 – 7264 del 17 marzo 2014 relativamente al “Progetto definitivo di sistemazione mediante attività estrattiva Ambito 14 del P.d.A. loc. Provana e Garetino dei Comuni di Carignano e Carmagnola (TO)”. Cava in località Provana esercita dalla Società Cave Provana S.p.A., l'importo della fidejussione, ai sensi dell'art. 7 co. III della l.r. 69/1978, è pari a € 1.918.000,00 (euro un milione novecento diciotto mila/00).
2. La Società Cave Provana S.p.A. è pertanto autorizzata a ridurre l'importo della fidejussione attualmente in essere nella misura sopra indicata.
3. Restano invariate tutte le prescrizioni in merito alle condizioni e alle specifiche relative alla fidejussione da presentare tramite polizza assicurativa o bancaria, contenute negli atti autorizzativi.
4. La presente determinazione sarà inviata alla Società Cave Provana S.p.A., alla UniCredit S.p.A., ai Comuni di Carmagnola e Carignano, all'Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina torinese e alla Provincia di Torino per opportuna conoscenza.
5. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

Avverso al presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto